

cosa vedo in un disegno?

La cura del bambino attraverso il disegno e i simboli scelti

Attraverso i disturbi dell'apprendimento o del comportamento, con un qualsiasi sintomo fisico o psichico ... c'è un bambino che domanda attenzione e cura, che cerca la felicità.

- **Come guardare il segno e il disegno dei bambini** e dei giovani in modo creativo e consapevole, per trasformare i blocchi della crescita e i problemi comportamentali ed emotivi in risorse e talenti tutti da 'vedere' e riconoscere.
- **Come riconoscere attraverso il segno e il disegno le richieste** del ragazzo: cosa ci mostra?, quali immagini mentali attraverso le immagini disegnate? Quale storia? Quali relazioni? Quali soluzioni?
- **Come usare il segno e il disegno non per interpretare** ma per suscitare e attivare. Attivare cosa? Attivare il contatto mente-corpo del suo autore, svegliare la voce del cuore, ridare vita forma e colori agli oggetti e alle persone che attirano il bambino, dentro e fuori casa.
- **Come vedere nei disegni dei bambini** il loro modo di urlarci i problemi e di sussurrarci le soluzioni, per scoprire con loro i segreti della cura.

Durante le giornate guarderemo insieme **casi clinici**: storie di bambini che si sono raccontati e curati tramite l'uso mirato del disegno.

Verranno proposte anche **esercitazioni personali nel gruppo**, con l'uso del disegno analogico e del disegno simbolico. Non serve sapere disegnare ma volere vedere.

E' consigliato a ogni partecipante avere con sé fogli bianchi e colori.

Dal 14 al 21 novembre 2010

PROPOSTA a cura di

Dott.ssa Vanna Puviani Psicologa Psicoterapeuta, Professore a contratto Università degli Studi di Bologna

E' autrice di "**Le storie belle si raccontano da sole. Il disegno per comunicare con il bambino e curare le sue ferite**" Edizioni Junior Trento, 2006

E' autrice di "**Il canto della luna. Quando la psicoterapia si fa poesia.** Armando Editore Roma 2010

E' autrice di alcuni capitoli e diversi articoli scientifici sull'uso mirato dell'arte e dei propri talenti per attivare il desiderio di prendersi cura di se stessi e della propria capacità di amare le cose le persone le idee.

16/08/2010

cosa vedo in un disegno?

L'uso mirato del *disegno* nella conversazione terapeutica con *l'adulto*

- **La comunicazione visiva** per '*guardare*' in maniera *anche* nuova, cioè creativa, le relazioni che le persone hanno tra di loro e con la propria casa.
- **La comunicazione visiva** per '*vedere*' le relazioni, 'dentro' le famiglie e le coppie, relazioni altrimenti '*invisibili*' ed agite tramite comportamenti problematici.
- **La comunicazione visiva** per '*scoprire*', attraverso l'uso mirato del disegno, concetti affettivi e spaziali come *la lontananza e la vicinanza*.
- **La comunicazione visiva** per utilizzare *l'immagine che diventa un terzo oggetto* nella relazione di cura. Da un setting bi-polare (paziente-terapeuta) a un setting tri-polare, che stimola una alleanza terapeutica prodigiosa, (il paziente e il terapeuta che dialogano con l'immagine).

Durante le giornate guarderemo insieme **casi clinici**:

storie di adulti, coppie e famiglie, che si sono raccontate e curate tramite l'uso mirato del disegno, per andare insieme ad **individuare i fattori terapeutici** propri della Psicoterapia Immaginativa, che privilegia il non-verbale, per integrarli con i fattori terapeutici tipici delle psicoterapie verbali.

Verranno proposte anche **esercitazioni personali nel gruppo**, per fare l'esperienza di scoperta e di dialogo con le proprie immagini. E' consigliato a ogni partecipante avere con sé fogli bianchi e colori.

Dal 14 al 21 novembre 2010

PROPOSTA a cura di

Dott.ssa Vanna Puviani Psicologa Psicoterapeuta, Professore a contratto Università degli Studi di Bologna

E' autrice di "**Le storie belle si raccontano da sole. Il disegno per comunicare con il bambino e curare le sue ferite**" Edizioni Junior Trento, 2006

E' autrice di "**Il canto della luna. Quando la psicoterapia si fa poesia**". Armando Editore Roma 2010

E' autrice di alcuni capitoli e diversi articoli scientifici sull'uso mirato dell'arte e dei propri talenti per attivare il desiderio di prendersi cura di se stessi e della propria capacità di amare le cose le persone le idee.

16/08/2010